

BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI RISTORO DELL’ I.S.I.S. STEIN DI GAVIRATE 2013/2017.

Al Dirigente Scolastico
I.S.I.S. “E. Stein”
Via dei Gelsomini, 14
21026 GAVIRATE

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a
a _____ (_____) il _____ residente a _____
(_____) cap _____ in via _____ tel _____
Codice fiscale _____

in qualità di :

Titolare dell’omonima impresa individuale
Legale rappresentante della Società
Altro _____

CHIEDE

in nome e per conto della Ditta rappresentata, l’ammissione alla gara indicata in oggetto e, a tal fine, ai sensi degli articoli 46,47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni e integrazioni e ai sensi della L.163/2010, consapevole delle sanzioni penali previste dall’articolo 76 del sopracitato D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

1. dati della DITTA		
Denominazione / ragione sociale della DITTA		
Codice fiscale e/o partita IVA		
Data inizio attività		
Sede legale	Indirizzo	
	cap	città
Sede operativa (se diversa da quella legale)	Indirizzo	
	cap	città

Dimensionamento aziendale		
C.C.N.L. applicato		
e-mail / PEC		
C.C.I.A.A. PER L'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE		
Camera di commercio – R.E.A		
Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A.	Di	N.°
ENTI PREVIDENZIALI		
I.N.A.I.L.:codice ditta		
I.N.A.I.L.: posizioni assicurative territoriali		

I.N.P.S.:matricole azienda / sede competente	
FORMA GIURIDICA	
ditta individuale	
TITOLARE: Nome e cognome: _____ codice fiscale _____ nato a _____ Il ____/____/____ residente in _____ prov. _____ via _____, n. _____ Cittadinanza italiana altro _____;	
Società in nome collettivo: titolari, soci, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari:	
SOCIO: nome e cognome _____ codice fiscale _____ nato a _____ il ____/____/____ residente in _____ prov. _____ via _____, n. _____ Cittadinanza italiana altro _____;	
SOCIO: nome e cognome _____ codice fiscale _____ nato a _____ il ____/____/____ residente in _____ prov. _____ via _____, n. _____ Cittadinanza italiana altro _____;	
SOCIO: nome e cognome _____ codice fiscale _____ nato a _____ il ____/____/____ residente in _____ prov. _____ via _____, n. _____ Cittadinanza italiana altro _____;	

SOCIO: nome e cognome _____ codice fiscale _____ nato a _____ il ____/____/____ residente in _____ prov. _____ via _____, n. _____ Cittadinanza italiana altro _____;
SOCIO: nome e cognome _____ codice fiscale _____ nato a _____ il ____/____/____ residente in _____ prov. _____ via _____, n. _____ Cittadinanza italiana altro _____;

<p>SOCIO: nome e cognome _____ codice fiscale _____ nato a _____ il ____/____/____ residente in _____ prov. _____ via _____, n. _____ Cittadinanza italiana altro _____;</p>
<p>Società in accomandita semplice:</p>
<p>SOCIO ACCOMANDATARIO:</p> <p>nome e cognome _____ codice fiscale _____ nato a _____ il ____/____/____ residente in _____ prov. _____ via _____, n. _____ Cittadinanza italiana altro _____;</p>
<p>SOCIO ACCOMANDATARIO:</p> <p>nome e cognome _____ codice fiscale _____ nato a _____ il ____/____/____ residente in _____ prov. _____ via _____, n. _____ Cittadinanza italiana altro _____;</p>
<p>altri tipi di Società:</p>
<p>AMMINISTRATORE MUNITO DI RAPPRESENTANZA:</p> <p>nome e cognome _____ codice fiscale _____ nato a _____ il ____/____/____ residente in _____ prov. _____ via _____, n. _____ Cittadinanza italiana altro _____;</p>

2. che il Sig. _____,
 nella sua qualità di titolare di ditta individuale / legale rappresentante della società / di designato preposto dalla società (cancellare la voce che non interessa), è in possesso del seguente requisito professionale previsto dalla Legge Regionale 21 febbraio 2011, n.3 art. 23 per l'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (barrare la casella che interessa ed inserire i dati richiesti):

avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano; avente oggetto _____

e di aver superato l'esame finale come da specifica attestazione rilasciata in data _____
da _____

essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti; conseguito presso _____ in data _____

avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente (2007-2011), in proprio o presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'istituto nazionale per la previdenza sociale;

3. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dalla Legge Regionale 21 febbraio 2011, n. 3 Art. 23 (Modifiche alla L.R 6/2010) e di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione pertanto dichiaro di:

- a) Non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) Non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) Non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) Non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) Non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) Non essere sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla L.1423/1956, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla L.575/1965, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
- g) Non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi;

4. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R.252/1998;

5. di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

6. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel Regolamento per l'affidamento e la gestione dei servizi di ristoro e nello schema di contratto;

7. di essersi recato sul posto dove debbono essere espletati i servizi di ristoro e di aver trovato i locali e gli spazi ad essi destinati sufficienti ed idonei allo scopo;

8. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
9. di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed accettata, che possono avere influito o influire sia sullo svolgimento dei servizi di ristoro, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
10. di avere accertato l'esistenza e le reperibilità sul mercato della mano d'opera da impiegare nei servizi di ristoro, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
11. di essere a conoscenza che l'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso che l'aggiudicatario non faccia prevenire la documentazione necessaria per la stipula del contratto nel termine di trenta giorni dalla comunicazione di rito, considererà decaduto ogni obbligo nei confronti della ditta rappresentata.

INOLTRE DICHIARA

Ai sensi del D.Lgs 196/2003:

di essere informato che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.L.30 giugno 2003 n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali) ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma del dichiarante

Si allega copia fotostatica del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

AVVERTENZE:

Si rammenta che le false dichiarazioni comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e costituiscono causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

La dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante dell'impresa e corredata, a pena di esclusione, da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, oppure autenticata ai sensi di legge.

Il comune al quale viene richiesto il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande accerta il possesso dei requisiti di cui al comma 1. A tal fine può avvalersi della CCIAA territorialmente competente sulla base di convenzioni stipulate anche tra le rappresentanze degli enti locali e la medesima CCIAA.